

The logo for CCIF (Camera di Commercio Italiana per la Francia di Marsiglia) features the letters 'CCIF' in a stylized font. The 'C's are red, the 'I' is green, and the 'F' is blue. A blue signature-like flourish is attached to the right side of the 'F'.

CAMERA DI COMMERCIO
ITALIANA PER LA FRANCIA
di Marsiglia



In collaborazione con

The logo for APCONTACT Business Development features a large, stylized 'AP' monogram in grey. To the right of the monogram, the word 'CONTACT' is written in a bold, sans-serif font. Below 'CONTACT', the words 'BUSINESS DEVELOPMENT' are written in a smaller, all-caps, sans-serif font.

VIGNIT

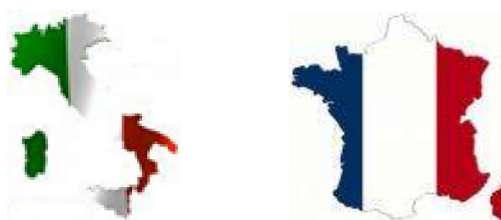
Vini e distillati italiani pregiati

Parigi 24 e 25 Aprile 2023

Progetto a cura della Camera di Commercio italiana per la Francia di Marsiglia
in collaborazione con « APCONTACT Business Development »

INDICE:

- 1) PREAMBOLO**
 - 2) OBIETTIVI E STRUTTURA DEL PROGETTO**
 - 3) COSTI DI PARTECIPAZIONE**
-

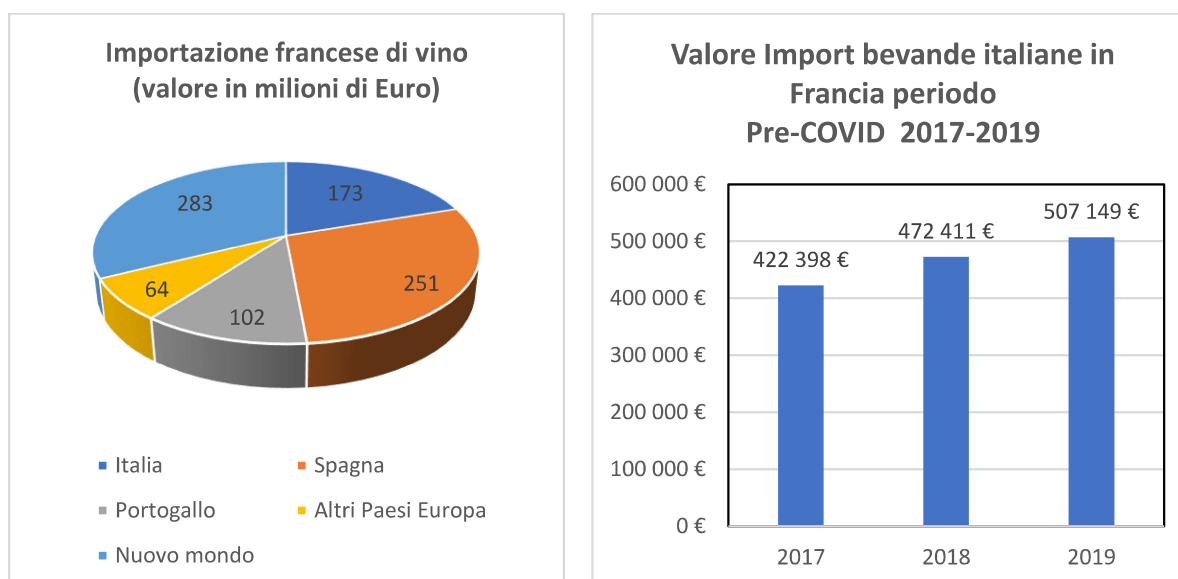
1) PREAMBOLO**DATI ECONOMICI**

L'Italia è uno dei principali esportatori di vino al mondo insieme alla Francia ed alla Spagna. Nonostante la produzione autoctona francese sia, per quantità e qualità, agli stessi livelli di quella italiana, il vino del Bel Paese è molto apprezzato nel territorio d'Oltralpe. I francesi manifestano una crescente curiosità nei confronti dei prodotti italiani di qualunque natura essi siano.

I principali acquirenti di vini italiani in Francia, esclusi gli attori della Grande Distribuzione, sono:

- i proprietari dei Ristoranti Italiani e francesi, che optano per vini di qualità ma non perdono di vista il rapporto qualità / prezzo;
- i "Distributori di Vino indipendenti" che privilegiano vini originali non ancora presenti nel territorio.
- I negozi di vino

Negli ultimi anni il trend del consumo del vino italiano all'estero é in costante aumento come dimostra il numero di operatori francesi al Vinitaly di Verona o la notorietà di alcuni vini nostrani, Prosecco in testa.



NOTA INTRODUTTIVA

Da alcune indagini di mercato eseguite nell'area territoriale dell'Ile de France è emersa la necessità da parte dei proprietari dei Ristoranti italiani in Francia, di intensificare i rapporti diretti con produttori vitivinicoli italiani.

L'aumento dell'e-commerce ha coinvolto anche il settore vitivinicolo ed al giorno d'oggi è più facile procurarsi il prodotto direttamente alla fonte, sia essa cantina o consorzio vinicolo.

Questo importante settore, che in Italia come in Francia costituisce una vera e propria eccellenza, crea un notevole volume d'affari con un alto numero di operatori, sia nell'import che nell'export.

L'azione di questi soggetti ha creato i presupposti per la nascita di una vera e propria "cultura del vino italiano" e sta creando nuove opportunità per le cantine non ancora commercializzate in Francia.

Non è più un'eccezione osservare nelle terrazze delle "brasserie" di Parigi giovani francesi degustare vini provenienti dall'Italia in alternativa ai classici vini d'aperitivo francesi.

- ⇒ **Tenuto conto di questi dati socio-economici** raccolti e sintetizzati in un webinar organizzato lo scorso anno dalla Camera di commercio italiana per la Francia di Marsiglia in presenza di una nota sommelier italiana operante su Parigi;
- ⇒ **Considerata la nostra approfondita conoscenza** dei vini italiani e della loro adeguatezza e rispondenza ai criteri richiesti dal mercato francese, abbiamo redatto la seguente proposta progettuale.

2) OBIETTIVI E STRUTTURA DEL PROGETTO

Il progetto è strutturato in 3 distinte fasi :

Fase 1

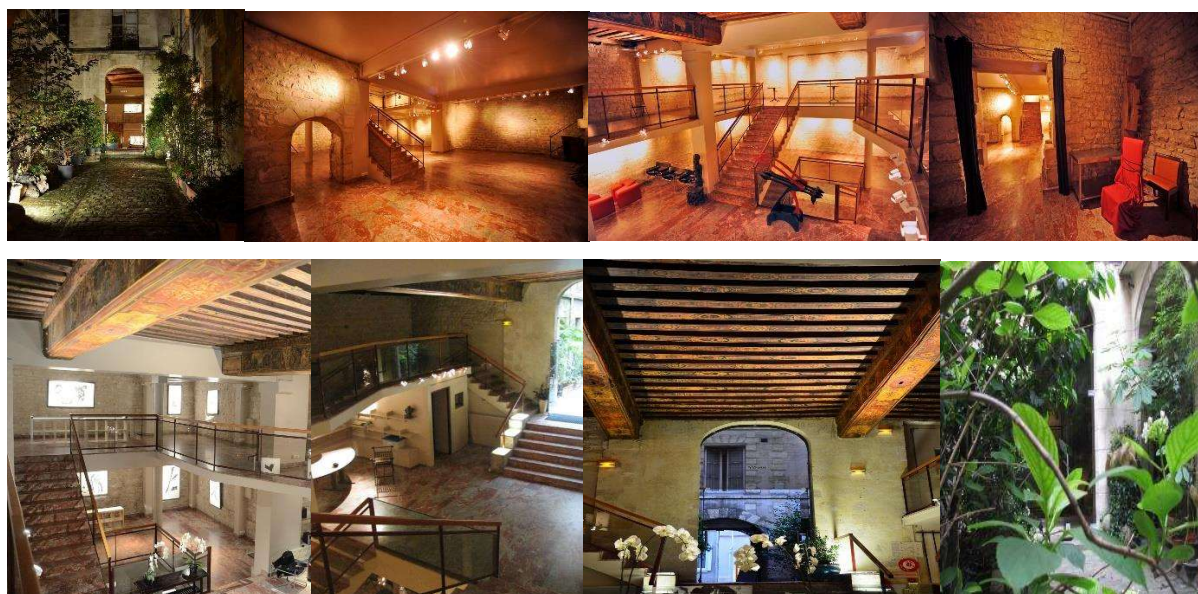
- Indagine di mercato effettuata presso i proprietari dei Ristoranti Italiani e francesi dell'area parigina (e dintorni) e con i responsabili acquisto di alcune reti di distribuzione di vini italiani (es: Nicolas, Le Fauchon, Epicerie du bon marché, Galeries Lafayette gourmet ... ed altri)
- Identificazione di **sette regioni** da valorizzare in questo **progetto pilota**, territori che costituiscono il meglio della produzione vitivinicola italiana e di cui c'è richiesta sul mercato francese: Piemonte, Trentino-Alto Adige; Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Puglia e Sicilia.
- Sulla base dei dati recensiti dall'indagine di mercato, individuazione dei vini che interessano maggiormente i principali acquirenti di vino italiano

Fase 2

- Creazione di un database contenente i dati di contatto riguardanti i Consorzi di produttori di Vino e le principali aziende del settore delle Regioni prescelte per il progetto pilota
- Organizzazione di video call personalizzate – su richiesta- in cui verranno spiegate alle aziende interessate all'evento le modalità di partecipazione e di illustrare i criteri necessari per rispondere ai requisiti richiesti dagli acquirenti francesi;

Fase 3

- Organizzazione in una **location d'eccezione (sita a St Germain des Près)** a Parigi di 2 giornate di incontri d'affari, il **24 ed il 25 aprile 2023**, con gli operatori francesi del settore, potenziali acquirenti.



Il progetto si presenta come una grande opportunità per le aziende vinicole italiane pregiate di farsi conoscere in Francia attraverso degli incontri BtB con i più importanti operatori del settore e si pone come obiettivo quello di migliorare la conoscenza del vino italiano e del suo territorio d'origine in Francia, al fine di creare e sviluppare con gli operatori francesi del settore una sinergia/networking/collaborazione duratura.

Un evento BtoB che metta all'onore la produzione vinicola di eccellenza delle Regioni selezionate e che permetta a professionisti del settore di **degustare vini di alta gamma** non ancora integrati nel circuito della grande distribuzione, è lo strumento più adatto e mirato per penetrare il mercato francese.

Ai vini sarà associata un'altra tipologia di prodotti legata alla filiera vitivinicola italiana, grappe, distillati e amari, provenienti dalle regioni selezionate il cui consumo è tipico del dopo cena, sempre più apprezzata e richiesta in Francia.